

“Alto impatto” per la sicurezza stradale e lotta a chi telefona guidando

Pubblicato: Lunedì 19 Febbraio 2018



Il Corpo di Polizia Locale della Città di Malnate informa che da circa due settimane sono iniziati servizi di controllo ad hoc con **l'utilizzo di una seconda pattuglia con auto priva di insegne.**

Oltre ad effettuare attività mirate sul territorio per la tutela della Sicurezza Urbana (quindi repressione di comportamenti illeciti quali abbandono rifiuti e atti vandalici, presidio nelle zone residenziali), **si occupa anche di reprimere comportamenti maggiormente pericolosi per la sicurezza stradale**, quali la guida pericolosa e il passaggio con il semaforo rosso, ma in particolare rivolti all'uso del telefono cellulare.

Nei primi due giorni di operatività, la pattuglia in borghese ha **sanzionato 7 automobilisti per l'uso del telefono durante la guida:** la sanzione prevista è di 161 euro (112,70 con il pagamento agevolato entro cinque giorni) e la decurtazione di 5 punti dalla patente. Se la violazione viene commessa una seconda volta nel biennio, il conducente “disattento” potrà incorrere nella sospensione della patente da uno a tre mesi.

L'utilizzo del cellulare alla guida, infatti, rappresenta una delle principali cause di distrazione ed è alla base di tanti incidenti stradali: «Parlare al telefono, o ancora peggio, consultare o scrivere messaggi con il cellulare mentre si è al volante – **spiega il sindaco Samuele Astuti** – è diventato un comportamento purtroppo sempre più frequente fra gli automobilisti e che, quotidianamente, comporta gravi rischi per la circolazione stradale. Bastano pochi secondi di distrazione per perdere il controllo del veicolo o non essere in grado di evitare un ostacolo improvviso. L'allarme è stato avanzato anche dal Consiglio della Città dei Bambini che ha chiesto ai nostri agenti di vigilare di più su questi comportamenti, per questo credo che tali controlli siano importanti e doverosi, quindi ringrazio i nostri agenti che sono sempre attenti alle esigenze della cittadinanza».

Il Comandante Stefano Lanna spiega: «Ormai tutti lanciano allarmi, promuovono campagne di sensibilizzazione sul tema ma, ahimè, sempre più persone non riescono a staccarsi dal proprio telefonino quando sono alla guida, utilizzandolo in ogni sua modalità: chat, foto, selfie, sms. **Nonostante aumenti il numero di violazioni riguardanti l'utilizzo improprio del cellulare durante la marcia rispetto all'anno precedente in tutto il territorio nazionale**, il tasso d'incidentalità dovuto a distrazioni alla guida continua ad aumentare. Per chi come noi si occupa di sicurezza stradale è importante non mollare, anzi tentare ogni strada, fra cui anche quella più repressiva, per far capire ai conducenti che l'uso del cellulare durante la guida è pericolosissimo».

L'Assessore Giorgio Fortis: «Sono molto contento di come il Comando stia interpretando le nostre richieste di maggior sicurezza traducendole operativamente con interventi sempre più qualificati ed efficaci. **Oltre a questi servizi, proseguiranno i controlli sull'autotrasporto e sulla velocità pericolosa mediante dispositivi Police Controller e Trucam acquistati l'anno scorso.** Purtroppo le risorse da mettere in campo, sia economiche che umane, sono sempre scarse, pertanto ci stiamo muovendo per riuscire a trovare finanziamenti esterni o misure che possano farci aumentare tali controlli ed agevolare il lavoro degli agenti».

«Questa operazione (e il nome dato “Alto Impatto”) nasce dal confronto giornaliero con i miei collaboratori e dalla loro esperienza e professionalità – continua il Comandante Lanna –. Questi servizi sono organizzati anche con il coinvolgimento di personale “interno” in maniera da non sacrificare l’ordinaria attività di pattugliamento e pronto intervento. **La pattuglia con auto civile garantisce maggior efficacia**, in termini di repressione, di tutti quei comportamenti che derivano maggiormente da “disattenzione” o da “furbizia” dei conducenti. Fra questi anche lasciare l’auto in sosta abusivamente “per 5 minuti” sugli spazi riservati ad invalidi, sapendo che questi “5 minuti” purtroppo possono creare gravi disagi a persone con limitate capacità di deambulazione».

Durante i servizi ad “Alto Impatto” sono state anche elevate sanzioni per altre violazioni stradali fra cui sorpassi, guida pericolosa e passaggi con semaforo rosso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it